

NOVEMBRE  
2024

# Kleros magazine

Mensile di **informazione familiare e patrimoniale**

in collaborazione con

assicurazioni & finanza



 **Kleros**  
Community  
Patrimonialisti Italiani



Da qualche anno Assicurazioni & Finanza ha avviato un'importante collaborazione con la società Kleros per offrire ai propri clienti un servizio rivolto alla tutela del patrimonio personale e della pianificazione successoria.

Perché Assicurazioni & Finanza ha voluto aggiungere alla vasta gamma di servizi offerti questa nuova tipologia di consulenza? Oggi più che mai lo scenario economico attuale porta tutti noi a porre sempre più attenzione alla capacità di preservare e salvaguardare nel tempo il patrimonio familiare ed aziendale generato in precedenza.

Il patrimonio personale creato nell'arco della vita può essere trasferito ai figli, ai familiari, alle persone care e ad altri, solo pianificando con lungimiranza la successione. Se questa scelta non viene ponderata preventivamente, saranno le norme del codice civile a stabilire modalità, tassazione e criteri di ripartizione del patrimonio oggetto di successione.



Kleros ha avviato un progetto di analisi sugli strumenti finanziari e giuridici che opportunamente utilizzati possono consentirci di attuare un'adeguata strategia sia di tutela patrimoniale che di gestione del passaggio generazionale del patrimonio.

A tale scopo Assicurazioni & Finanza e Kleros rendono disponibile un primo **check-up gratuito** per rilevare eventuali criticità presenti sulla propria situazione familiare e patrimoniale.



Gianni Fuolega  
Amministratore delegato Kleros



Massimo Doria  
Presidente Kleros



Massimo Perini  
Avvocato e partner Kleros

## IL FUTURO SI PIANIFICA NEL PRESENTE

Kleros srl nasce come società di consulenza nell'ambito familiare, patrimoniale, aziendale, generazionale e nella tutela della famiglia e del patrimonio.

Oggi viviamo tutti nel mondo dell'informazione e delle notizie in tempo reale in quanto, accanto alle fonti tradizionali come stampa, tv e radio, si sono affiancati i social media.

In questo gigantesco mondo di informazioni, Kleros Magazine ha l'obiettivo di inserirsi come fonte specializzata per fornire a voi tutti un mensile di aggiornamento in ambito familiare e patrimoniale.

Dalla nostra esperienza professionale abbiamo compreso l'importanza delle informazioni legate alla tematica familiare e patrimoniale al fine di comprendere l'utilità e l'importanza di attivare una corretta progettazione patrimoniale.

Pertanto affermiamo che "se sei informato comprendi, se comprendi conosci, se conosci pianifichi e se pianifichi puoi proteggere la tua famiglia ed il tuo patrimonio".

## *Carissime lettrici e carissimi lettori,*

Carissime lettrici e carissimi lettori,

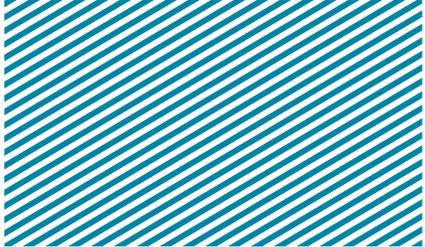
ben ritrovati al nostro appuntamento mensile con la “patrimonialità”.

Ci vien da dire, almeno a noi mentre scriviamo queste righe, che effettivamente, la solita frase fatta “il tempo vola”, appare più che mai veritiera. Vola, passano i giorni e i mesi in fretta, dall’estate ci siamo ritrovati in autunno, e tra una cosa ed un’altra ci ritroveremo in inverno ed al Natale.

E in questo tempo che vola è sotto gli occhi di tutti come sta cambiando io mondo, la tecnologia, gli stili di vita... c’è una grande evoluzione in atto. Proprio l’aspetto tecnologico sarà probabilmente quello che più impatterà nelle nostre vite future. L’intelligenza artificiale andrà molto velocemente ad influenzare, mutare, e stravolgere moltissimi aspetti della nostra quotidianità, comprese molte professioni. Probabilmente arriveremo a vivere più a lungo e meglio grazie ai progressi della medicina preventiva e curativa, potremo viaggiare più veloci ed in sicurezza grazie a mezzi autonomi “pensanti”, molte “limitazioni fisiche” dovute a incidenti e traumi presto verranno superate da tecnologie direttamente collegate alla nostra corteccia cerebrale... insomma, stiamo andando velocemente verso un futuro sino a poco tempo fa inimmaginabile. Certo, qualcuno solleva perplessità e timori circa possibili effetti distorti o incontrollabili delle nuove tecnologie, soprattutto per le macchine pensanti che potrebbero sostituire l’uomo... noi vogliamo vedere positivo, vogliamo pensare a una vita migliore in termini di qualità e sicurezza proprio grazie allo sviluppo di nuove tecnologie.

Ma proprio parlando di futuro, per quanto riguarda la nostra attività e le tematiche che trattiamo quotidianamente, che sono sempre rivolte al futuro, ed al miglior futuro possibile, riteniamo che ogni persona dovrebbe essere brava, intelligente e prudente da vivere veramente il futuro della propria patrimonialità già nel presente, perché il miglior futuro patrimoniale per noi e per le persone a noi più care, dipenderà, nel bene e nel male, dalle nostre scelte patrimoniali di oggi.

Buona lettura a tutti.



NOVEMBRE 2024

NUMERO NOVE

# Indice

**6** **EREDITÀ**  
**BABBO NATALE DIVENTA RICCO...ANZI NO...**  
a cura del Kleros Team

**13** **EREDITÀ**  
**L'EREDITÀ DI NONNO CARMELO, TRA I LED ZEPPELIN E IL**  
**PATRIMONIALISTA**  
a cura di Antonio Foti

**25** **PATRIMONIO IMMOBILIARE**  
**LA PLUSVALENZA DI TIZIO SUI LAVORI "SUPERBONUS"**  
a cura di Massimo Perini



NOVEMBRE 2024

NUMERO NOVE

# Indice

**27** **PREVIDENZA**  
**LA LIBERA PROFESSIONE E LA PENSIONE CHE NON C'È : LA STORIA**  
**DI LUCIA**

a cura del Kleros Team

**31** **LE NOVITÀ DEL MESE**  
**AGGIORNAMENTO LEGISLATIVO E GIURISPRUDENZIALE**

a cura del Kleros Team

# EREDITÀ

## Babbo Natale diventa ricco...anzi no...(La fotocopia del testamento olografo)

a cura del Kleros Team

«Prontoooo? Sì, chi parla?»

«Pronto Babbo Natale, sono io»

«lo chi?»

«Sono io, la Befana»

«Ah, ciao bella, scusami ma sono qua con la slitta e non sento bene, aspetta che metto il bluetooth. Eccomi, mi senti?»

«Sì ti sento, come stai? Incasinatissimo col lavoro immagino! Ci siamo, poco più di un mese a Natale»

«Ma no, quest'anno no, niente stress, niente lavoro cara mia»

«Come niente lavoro, Babbo, siamo quasi a Natale, sei impazzito?»

«No, impazzito no, è che me lo posso permettere bella mia. Tu corri su è giù con la scopa, io vado al caldo»

«Come al caldo?»

«Niente stress, il problema più grande è decidere tra Thailandia e Messico»

«Thailandia e Messico?»

«Sì anzi, al dire il vero anche il Kenya un po' m'intriga»

«Ma Babbo, sarà per gennaio, dopo il Natale»

«No, non hai capito, parto, parto adesso, ciao a tutti, e a Natale un bel cocktail in riva al mare in compagnia di persone interessanti»

«Ma dovevamo andare in vacanza insieme dopo il 6 gennaio!»



# EREDITÀ

## Babbo Natale diventa ricco...anzi no...(La fotocopia del testamento olografo)

a cura del Kleros Team

«Esatto, dovevamo. Cambio di programma, saluti e baci a tutti, e parto con un volo di sola andata»

«Ma hai bevuto? Hai preso una botta in testa?»

«Hahahahaa no, no, tranquilla, lucidissimo. È che sono diventato ricco, anzi ricchissimo bella mia»

«Come ricchissimo?»

«Eredità! Hai presente quando qualcuno viene a mancare e ti lascia tutto a te?»

«Sì»

«Ed è così, c'è scritto qua, Babbo Natale erede universale, e ciao a tutti!»

«E quindi?»

«E quindi adesso ho già appuntamento dal notaio»

«Notaio?»

«Certo, non lo sai? Non sai proprio niente, il testamento olografo va pubblicato necessariamente dal notaio ma è una semplice formalità, poi passerò in banca, quattro firme, e mi porto a casa il grano»

«Quindi sei stato nominato erede con testamento olografo?»

«Esattamente, erede universale! Jingle bells, jingle bells, lalla, lalla laaaa»

«Ma robe da matti! E i regali? I bambini?»

«I regali? I bambini? Problemi zero! Sai cosa ho fatto?»

«Cosa hai fatto?»



# EREDITÀ

## Babbo Natale diventa ricco...anzi no...(La fotocopia del testamento olografo)

a cura del Kleros Team

«Ho preso tutte le letterine che ho ricevuto e gli ho risposto ad una ad una “Cessata attività per sopravvenuti motivi di ricchezza.

«Non cercatemi, tanto non mi trovereste. È stato bello, saluti e baci, firma B.N.»»

«Non ci credo»

«Fai a meno, adesso scusami che sono arrivato dal notaio, ti lascio, chiamami dopo»

«Driiiiiin! Driiiiiin! Chi è?»

«Aprite, sono Babbo Natale!»

«Come Babbo Natale? Non è ancora Natale, è in anticipo»

«Lo so che non è Natale, mica sono cretino, non sono qua per i vostri regali, aprite che ho appuntamento col notaio»

«Ah, ok, prego, prego, le apro»

«Buongiorno Babbo Natale, prego si accomodi»

«Buongiorno caro notaio, eccoci pronti, questo è il testamento, procediamo con la pubblicazione... ah, i testimoni, ce li abbiamo i due testimoni?»

«Sì, certo, eccole qua le due signorine»

«Buongiorno signorine, oggi è un giorno fantastico, e voi ne siete testimoni poi vi farò anche un bel regalo! Tanto sono ricco!»

«Bene sig. Babbo Natale, procediamo, ma a me serve il testamento se vogliamo procedere con la pubblicazione»



# EREDITÀ

## Babbo Natale diventa ricco...anzi no...(La fotocopia del testamento olografo)

a cura del Kleros Team

«Eccolo notaio, è qua, non vede? Testamento per Babbo Natale

«Sì, ho visto, ma questo non è un testamento

«Come non è un testamento? Signorine, ma è del mestiere questo?

«Vede, questa è la semplice fotocopia di un testamento, non è il testamento

«Ho capito, ma questo mi hanno inviato. Vede, c'è anche la busta, con il mio indirizzo

«Lo so, vedo, vedo tutto, ma questo, ripeto, non è un testamento, ma la semplice fotocopia di un testamento

«E allora? È uguale. Scriva che pubblichiamo il testamento in base alla fotocopia che abbiamo qua

«Mi dispiace, ma non funziona così

«Ah no?

«Eh no sa cosa dice la giurisprudenza?

«No? E chi è sta signora?

«Nessuna signora, intendo la Cassazione, i giudici che si sono trovati a giudicare su questa problematica»

«E che hanno detto?»

«Semplice, è stato precisato che, come è naturale che sia, la semplice fotocopia di un testamento olografo non ha alcuna validità ai fini successori senza la presenza dell'originale.»

«A no?»



# EREDITÀ

## Babbo Natale diventa ricco...anzi no...(La fotocopia del testamento olografo)

a cura del Kleros Team

«Eh no, mi dispiace. Vede, l'irreperibilità di un testamento olografo in originale, cioè scritto di proprio pugno dal testatore, di cui si prova l'originaria esistenza tramite una fotocopia, è equiparabile alla sua distruzione, e la distruzione equivale alla revoca del testamento, come previsto dall'art. 684 del codice civile. Si annoti, Cassazione civile, ordinanza 2291 del 15 ottobre 2020.»

«Me lo annoto, me lo annoto e quindi?»

«E quindi niente, se trova l'originale ci rivediamo, altrimenti mi dispiace»

«A lei dispiace? A me dispiace! Ma dove vuole che lo trovi l'originale, manco lo conosco questo, gli porto solo i pacchi a Natale a casa da trent'anni»

«Buona giornata Babbo Natale, ci si rivede. Ah, approfitto se permette»

«Approfitta di cosa?»

«No, per quel regalino, le avevo inviato la letterina. Le raccomando, ci tengo, è una cara "amica"»

«La letterina? Ma la se la trovo la brucio la sua letterina!»

«Driiiin! Driiiin! Pronto, pronto Babbo, ciao!»

«Ciao Befana»

«Allora, come andata? Tutto ok? Quindi? Vacanza? Dove vai allora?»

«No, niente vacanza»

«Come? Ci hai ripensato?»

«Sono distrutto»

«Perché?»



# EREDITÀ

Babbo Natale diventa ricco...anzi no...(La fotocopia del testamento olografo)

a cura del Kleros Team

«È da stamattina che giro per notai, sono andato da 45 notai, e tutti mi hanno detto la stessa cosa»

«Cosa?»

«Che con la semplice fotocopia non si eredita»

«Ma scusa, e me lo dici ora? Ma pensa te, ma ti pare che potevi ereditare con la fotocopia di un testamento? Ma va, neanche i bambini piccoli»

«Eh, adesso è un casino»

«Perché?»

«Mi tocca lavorare, tra meno di un mese è Natale sono un po' indietro»

«Eh si caro mio, gambe in spalla, e via!»

«Ascolta»

«Dimmi?»

«Dopo il 6 gennaio andiamo in vacanza insieme come si era detto?»

«Eh no, mi dispiace, avevi detto che trovavi persone interessanti...

sarà per la prossima Babbo! Jingle bells, jingle bells, lalla, lalla laaaa»



**PREORDINA  
ADESSO**

È in uscita il nuovo libro  
di **Massimo Doria**

**Novità**  
Volume 4



# Dall'Astrologia all'Astronomia Patrimoniale

**I QUATTRO PUNTI CARDINALI DELLA TUTELA**

- Premorienza
- Inabilità/Invalidità
- Longevità
- Patrimonio



Gli ordini sono aperti nel nostro sito: [www.kleros.it](http://www.kleros.it)

# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

Vi racconto la storia di nonno Carmelo. Anzi, meglio, dell'eredità di nonno Carmelo.

Nonno Carmelo, anziano, oramai vedovo da parecchi anni, ha due figli, Francesco ed Enzo.

Francesco, il figlio maggiore, è sposato e ha un figlio di nome Lorenzo, mentre Enzo, il più piccolo, è single, e non ha figli.

Per capire bene tutta la bella storia, occorre però andare un attimo indietro, e partire dalla moglie di nonno Carmelo, Teresa, che al momento della sua morte ha lasciato un testamento pubblico presso un notaio di fiducia. Nel suo testamento Teresa ha nominato erede universale il marito, escludendo completamente i due figli. D'altro canto, sia il figlio Enzo che il figlio Francesco, avevano da sempre dichiarato che il patrimonio dei genitori era appunto dei genitori, e che quindi, al venir meno di uno di loro, doveva rimanere tutto al coniuge superstite. È chiaro, erano consapevoli, che comunque, prima o poi, quel patrimonio sarebbe stato destinato a loro, una volta che anche l'altro genitore fosse venuto a mancare.

Nonno Carmelo, quindi, vedovo e anziano, aveva tutto il patrimonio di famiglia intestato a lui. Niente di esorbitante, sia chiaro, ma comunque la casa e i risparmi di una vita erano tutti in capo a lui.

Ciò premesso, va detto che nonno Carmelo ha sempre avuto un debole per il figlio Enzo e, diciamolo, in varie occasioni lo aveva "agevolato" con qualche aiutino qua e là.

L'altro figlio, Francesco, medico, professionista affermato e ben patrimonializzato di suo, persona di sani principi morali, pur avendo sempre notato i "favori" verso suo fratello da parte del padre, non aveva mostrato alcun risentimento.



# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

Diciamo che po' dispiaciuto lo era, soprattutto per il fatto che avrebbe magari gradito che fosse avvenuto tutto alla luce del sole, ma ha sempre rispettato le scelte del padre.

Succede che un bel giorno Carmelo si sveglia, e di buonora telefona a entrambi i figli, chiedendogli di andare a trovarlo il sabato mattina seguente, in quanto aveva necessità di parlare con loro di questioni molto, ma molto importanti.

Arriva il fine settimana, e i due figli si recarono a casa di loro padre. Arriva per primo Francesco.

**Francesco:** Papà, tutto bene? Allora, come stai? Quel fastidio alla gamba? È passato? Dimmi la verità, ma la verità per davvero: hai fatto la cura che ti avevo dato? E gli esercizi?

**Carmelo:** Eccolo qua, manco mi saluta, è già mi parla delle cure. Ah Francesco, voi medici, tutti uguali siete, le cure, le cure... lascia perdere, piuttosto siediti e ascoltami un attimo fino a che aspettiamo tuo fratello Enzo.

**Francesco:** Sono qua, dimmi tutto

**Carmelo:** Vedi Francesco, tu devi capire che tuo fratello non ha avuto la tua fortuna che hai avuto tu. Tu te la passi bene, sei un medico, una ricetta qua, una visita là, e ti sei fatto un bel patrimonio.

Tuo fratello invece è un artista, un bravo musicista, ha talento, tanto talento, suona in varie parti d'Italia, ma purtroppo, lo sai, è una strada che non gli fa guadagnare gran che. Lui non è valorizzato per quello che è veramente, per le sue doti, il mondo gira proprio al contrario



# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

**Francesco:** Certo papà, forse sono pure un po' fortunato, ben venga la fortuna, ma magari forse alle volte un po' bravo lo sono stato anch'io, quello che ho me lo sono sudato e guadagnato da solo. Sono diventato un ortopedico papà, ho una lunga lista di pazienti che ho "rimesso in piedi", non ho proprio quel talento artistico di mio fratello. Enzo crea, è un creativo, crea musica, diciamo che io mi limito ad "aggiustare". Diciamolo papà, lui ha preso da te, il tuo lato artistico, mentre io ho preso da mamma, meno artista, ma più concreta.

**Carmelo:** Eh la mamma, grande donna tua mamma! Ma eccolo, senti che suonano, sarà Enzo, vai ad aprire, vai

**Francesco:** Vado! Ciao Enzo! Da dove arrivi?

**Enzo:** Tornato ora da Milano, una grande, grandissima serata in un locale rinomato, tributo ai Pink Floyd, un successone.

**Francesco:** Pink Floyd, tanta roba! Andiamo però, che tuo padre ci aspetta di là.

**Carmelo:** Eccolo il mio musicista preferito! Vieni qua, fatti abbracciare!

**Enzo:** Super papà, col nuovo gruppo, mi dovresti vedere! Un giorno o l'altro porto pure te sul palco!

**Carmelo:** Eh, sì, sul palco, magari, avessi qualche anno in meno. Bravo Enzino, bravo... continua così, sono soddisfazioni

**Enzo:** Sì papà, è una bella soddisfazione, quando sei sul palco, la gente ti segue, è una sensazione indescrivibile. Certo, se poi arrivasse anche qualche soddisfazione economica sarebbe ancora meglio



# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

**Carmelo:** Ecco, bravo Enzo, senza volerlo hai toccato il tasto giusto, hai introdotto l'argomento di cui vi volevo parlarvi. Vi ho convocato perché ho preso delle decisioni.

**Francesco:** Hai deciso finalmente di sottoporsi a quell'intervento alla gamba?

**Carmelo:** Ma che intervento alla gamba, smettila! Ho preso decisioni importanti per quando non ci sarò più.

**Francesco:** Caspita, hai fatto testamento?

**Carmelo:** Di più, ho fatto una scrittura privata e un testamento. Quando anche io raggiungerò la vostra cara madre, dovrete attenervi a quanto scritto!

**Enzo:** Certo papà, tu hai sempre fatto le cose giuste.

**Francesco:** Papà, sono le tue volontà, noi le capiremo perfettamente.

**Carmelo:** Allora, ascoltatevi bene. Mi state ascoltando?

**Francesco:** Sì papà, siamo qua, parla, ti ascoltiamo

**Carmelo:** Bene allora, nel testamento ho stabilito che la casa dove abito andrà a Francesco. So che ha un valore esiguo, che manca poco che tra un po' crolli, ma so che ne sei affezionato, e in più tu Francesco non hai bisogno di soldi. A Enzo invece lascerò i miei risparmi per un totale di € 350.000,00. Anzi, più precisamente, € 175.000 glieli donerò già domani, così potrà già far fronte alle sue esigenze. Ho già preso appuntamento dal notaio. Tutti d'accordo? Qualcosa da obiettare?

**Francesco:** Ok papà, se lo dici tu, ok



# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

**Carmelo:** Ecco, bene. Poi sempre Enzino riceverà anche gli altri € 175.000,00 col testamento. Tanto tu Francesco non hai bisogno di soldi, mentre Enzo viaggia, ha spese, ha costi, e non ha un riconoscimento economico adeguato per tutto quello che fa.

**Enzo:** Che dire, grazie papà, sei sempre stato oculato, hai sempre fatto le cose che hai ritenuto giuste.

**Francesco:** Papà, come ho detto prima, per me se queste sono le tue intenzioni non ho nulla da obiettare.

**Carmelo:** E ci mancherebbe anche che obietti.

**Francesco:** Un'unica cosa papà

**Carmelo:** Dimmi

**Francesco:** Mio figlio Lorenzo è un patrimonialista, magari potresti confrontarti un attimo con lui, qualche consiglio te lo può dare, magari anche per risparmiare qualche costo. È il suo lavoro.

**Carmelo:** Lorenzo? Patrimonialista? E perché?

**Francesco:** Papà, non lo dico per me, sia chiaro, ma magari potresti avere un parere, giusto per ottimizzare le tue idee. Non è il mio campo, ma per quello che ne so, ci possono essere tante insidie, anche fiscali, e un parere da parte di un professionista specializzato potrebbe risultare prezioso.



# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

**Carmelo:** Ma lascia perdere, un patrimonialista! Sono arrivato fino qua con le mie gambe, adesso mi servirebbe un patrimonialista... a 87 anni, sono nato che c'era la guerra, adesso mi faccio dire da un ragazzino cosa devo fare. Francesco, so benissimo che sono cose delicate, infatti ho preso tutte le informazioni che mi servivano. Mica faccio le cose a caso io. Voi al momento della mia morte presenterete il testamento, ma in più oggi tutti e tre firmeremo oggi anche questa scrittura privata. Lo so benissimo che se un figlio ricevesse dal padre meno di quanto gli spetta potrebbe far causa al fratello per ottenere quanto previsto per legge. Ma questo non dovrà succedere! Quindi donerò ad Enzo la somma che ho deciso di anticipargli, e tu Francesco firmerai questa scrittura privata, con la quale rinunci a future pretese verso Enzo dopo la mia morte. Ok? Tutto chiaro?

**Enzo:** Papà, tutto chiaro, mi sembra sempre tutto corretto, mi piace.

**Francesco:** Ok papà, per me non ci sono problemi.

Sino a qua tutto ok. Una storia familiare, un padre vecchio stampo, e due fratelli che vanno d'accordo, ma in un equilibrio costantemente precario, legati da un filo sottilissimo che, come spesso accade, potrebbe spezzarsi in qualsiasi momento per un niente. Ed è quello che accade nella nostra storia.

Passano infatti alcuni anni e succede che l'anziano Carmelo viene a mancare e, di conseguenza, si apre la sua successione.

Purtroppo, negli ultimi anni, i rapporti tra i due fratelli si sono un po' deteriorati. Anzi, diciamo un bel po'.



# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

Enzo, infatti, oltre ad aver “bruciato” tutti i soldi già ricevuti dal padre, si è sempre disinteressato alle condizioni del padre, gravemente malato ed invalido, e tutta l'assistenza, sino alla fine, se l'è sobbarcata il figlio medico e la sua famiglia.

Al momento dell'apertura della successione, in seguito all'apertura della successione, il figlio Enzo, l'artista, accetta l'eredità.

E il figlio Francesco?

**Enzo:** Prontoooo? Chi parlaaaa?

**Lorenzo:** Ciao zio, come va?

**Enzo:** Sì, ciao, bene, grazie ma perdonami, non ho capito, chi sei?

**Lorenzo:** Zio, sono Lorenzo, tuo nipote, il figlio di tuo fratello Francesco.

**Enzo:** Ah scusami Lorenzo! Ciao, scusami ma sai, sto facendo le prove con il gruppo, abbiamo una serata

**Lorenzo:** Tributo ai Pink Floyd zio?

**Enzo:** No, ci presenteremo con un tributo ai Led Zeppelin ma vai, dimmi tutto Lorenzo, che devo andare.

**Lorenzo:** Pink Floyd, Led Zeppelin... alla grande zio! Comunque, sì, vado veloce. Vado diretto al punto: ti ricordi che sono un patrimonialista?

**Enzo:** Patrimonialista? Lorenzo, cosa vuoi che sappia io, me lo spieghi in un altro momento, che dici?



# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

**Lorenzo:** Zio, seguimi. Metti da parte per un attimo i Led Zeppelin, che sono sì importanti, ma anche la successione di nonno Carmelo è importante o no? Zio, forse non hai capito bene, sono un patrimonialista mentre tu suoni i Led Zeppelin, io di professione “suono” questioni patrimoniali.

**Enzo:** Aspetta un attimo, hai problemi con la successione del nonno Carmelo? È tutto a posto ragazzo. C'è donazione, c'è un testamento, e abbiamo firmato una rinuncia a pretese. Lorenzo bello, è tutto a posto... tuo padre in ogni caso ha firmato una carta che rinunciava a qualsiasi pretesa! Ciao!

**Lorenzo:** Zio, tutto chiaro, so tutto. Solo che, parlando in termini che ti sono più familiari, diciamo che tu e il nonno avete un po' “improvvisato”

**Enzo:** Senti ragazzo, non ho né tempo e né voglia, finiamola

**Lorenzo:** Zio, diciamo che avete sbagliato tonalità, ma di brutto! Vedi, papà è un erede legittimario, ha una quota di legittima e per legge questa quota di legittima è pari a 1/3 del patrimonio del nonno, ok?

**Enzo:** E quindi? Tuo padre riceve l'appartamento del nonno, e ha detto che gli andava bene così, fine della storia!

**Lorenzo:** Zio, seguimi, quello che mio padre avrebbe detto, e quello che mio padre ha firmato, vale zero.

**Enzo:** Ascolta ciccio, tuo nonno aveva fatto una scrittura privata, e firmandola tuo padre rinunciava a pretendere alcunché da me, capito? È tutto ok caro mio.



# EREDITÀ

## L'eredità di nonno Carmelo, tra i Led Zeppelin e il Patrimonialista

a cura di Antonio Foti, patrimonialista – Membro Kleros Community

**Lorenzo:** Eh no zietto caro, ti manca un pezzo. Diciamo che ti manca qualche nota per fare il tuo bellissimo assolo, quella “rinuncia a pretendere qualcosa da te” è nulla, è aria zio. Quel “pretendere qualcosa” da parte di mio padre, tecnicamente, si chiama “azione di riduzione”, e la rinuncia alla stessa è nulla se fatta quando la persona della cui successione si tratta è ancora in vita. Chiaro zio?

**Enzo:** Chiaro? Non lo so, io sono un musicista, non è che sono un tecnico di queste cose

**Lorenzo:** Tranquillo zio, ognuno è bravo nel suo. Tu hai avuto una bella somma di danaro con donazione, una bella somma di danaro con testamento, e mi sono fatto dare tutti i movimenti bancari del nonno dalla banca. Ci sono un bel po' di movimenti a tuo favore, mio padre ha ricevuto praticamente una casa che vale zero nelle condizioni in cui si trova, tu sei un artista, suoni i Led Zeppelin che è una meraviglia, io no. Ma pensa che fortuna che hai: tuo nipote è un patrimonialista! Adesso vai zio, non ti rubo altro tempo, vai a suonare i Led Zeppelin, che poi quando torni suono anch'io, ma il campanello di casa tua, che ci troviamo a fare due conti





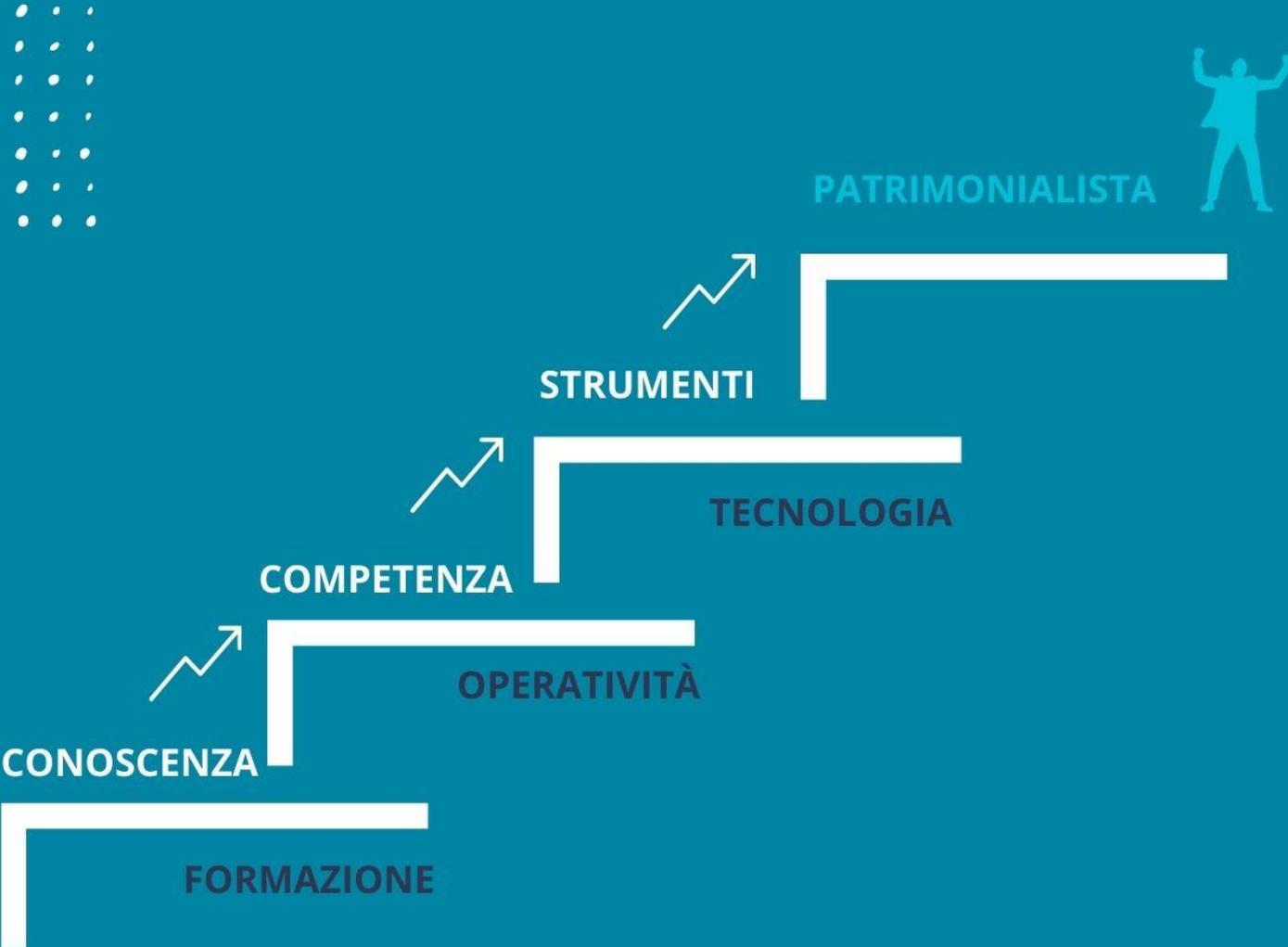
# ACCADEMIA DEL PATRIMONIALISTA

[www.kleros.it](http://www.kleros.it)



# Dalla Formazione alla Professione

Un percorso evolutivo virtuoso profilato sulle diverse esigenze



## Perchè la consulenza patrimoniale?



Migliorare la propria immagine inserendo nuovi servizi consulenziali ad alto valore aggiunto



Incrementare la visibilità del mercato



Fidelizzare con nuove analisi i clienti in essere



Facilitare l'acquisizione di nuovi clienti



Visita il nostro sito [www.kleros.it](http://www.kleros.it)

Come noto, negli ultimi anni molti immobili sono stati oggetto di opere di ristrutturazione agevolate tramite i cosiddetti benefici “superbonus”.

Orbene, tali immobili, come è naturale che sia, potrebbero successivamente essere oggetto di trasferimento, per atto tra vivi, tramite compravendita, o mortis causa, tramite successione ereditaria.

Come sappiamo, per legge, se entro certi termini dall’acquisto di un immobile (ed in presenza di determinati presupposti), si procede alla sua successiva rivendita, l’eventuale plusvalenza realizzata tra costo d’acquisto e prezzo di vendita potrebbe essere oggetto di tassazione.

A questa regola generale, tuttavia, va ora aggiunta la nuova disciplina di cui all’articolo 67, comma 1, lettera b-bis, del Tuir, introdotta dalla legge di Bilancio 2024. La nuova disciplina specifica che sono riconducibili all’ambito dei redditi diversi le plusvalenze derivanti dalla cessione a titolo oneroso di beni immobili oggetto di interventi agevolativi di cui all’art. 119 del Decreto Rilancio che, all’atto della cessione, si siano conclusi da non più di dieci anni. Ciò premesso, immaginiamo ora il caso che segue.

Tizio vuol rivendere un immobile oggetto di intervento “superbonus”, ma attenzione: non lo ha totalmente acquistato per compravendita, e nemmeno totalmente ricevuto in successione ma... metà e metà...

Come funzionano le regole sulle plusvalenze di cui sopra in questo caso?

Bel quesito no? E sapete chi ci aiuta a risolverlo?

Ci aiuta l’Agenzia delle Entrate, con la sua bella risposta a interpello n. 208/2024.

Anche se non si dovrebbe, vi dico subito il finale e poi vi spiego: in caso di cessione dell’immobile ricevuto parzialmente in successione e su cui sono stati eseguiti interventi “superbonus”, la plusvalenza imponibile va calcolata con riferimento alla sola quota non oggetto di acquisto ereditario.

Chiaro?

Mi spiego un po’ meglio.

Ipotizziamo quindi che l’immobile (non adibito ad abitazione principale) sia pervenuto al nostro caro amico Tizio, che ora lo vuol cedere, per il 50% con compravendita e per il 50% per successione ereditaria. Ammettiamo anche che sull’immobile siano stati eseguiti interventi agevolati “superbonus” terminati nel 2023.

L’Agenzia delle Entrate cosa dice a Tizio?



Gli dice, Tizio, guardami bene, concentrati: facciamo riferimento subito alla circolare 13/E/2024 che, per espressa previsione normativa, chiarisce bene che gli immobili pervenuti in successione sono esclusi dal presupposto impositivo delle regole sulle plusvalenze immobiliari.

Ok Tizio sino a qua?

Bene, andiamo avanti. Ora seguimi però Tizio, che è semplice: applichiamo questa bella regola al tuo caso specifico.

C'è un immobile di provenienza diversa, parte per compravendita e parte per successione, vero o no?

Perfetto. In questo caso la non imponibilità riguarda solo la plusvalenza correlata alla quota di proprietà dell'immobile acquisita per successione, mentre la restante parte resta assoggettata a tassazione. E' chiaro?

Detto questo, Tizio bello, se preferisci nulla vieta che, ai fini della tassazione della quota di plusvalenza imponibile, tu possa avvalerti dell'imposizione sostitutiva “alla fonte” del 26% (modalità previste dall'articolo 1, comma 496, della legge 266/2005, tramite l'intervento del notaio).

Quindi Tizio ricordati, non lo voglio ripetere più: pur in presenza della nuova disciplina sulle plusvalenze da “superbonus”, solo la quota dell'immobile non pervenuta per successione è produttiva di un plusvalore imponibile, e comunque, in ogni caso, ad eccezione dell'ipotesi in cui l'unità immobiliare ceduta sia stata adibita ad abitazione principale del cedente o dei suoi familiari per la maggior parte del periodo intercorso tra l'acquisto o la costruzione e la cessione.

E ancora, limitatamente alla quota ricevuta in successione, la cessione di questa non sarebbe produttiva di plusvalenza neppure se i lavori fossero successivi all'acquisto ereditario.

Tutto chiaro Tizio?



# PREVIDENZA

## La libera professione e la pensione che non c'è: la storia di Lucia

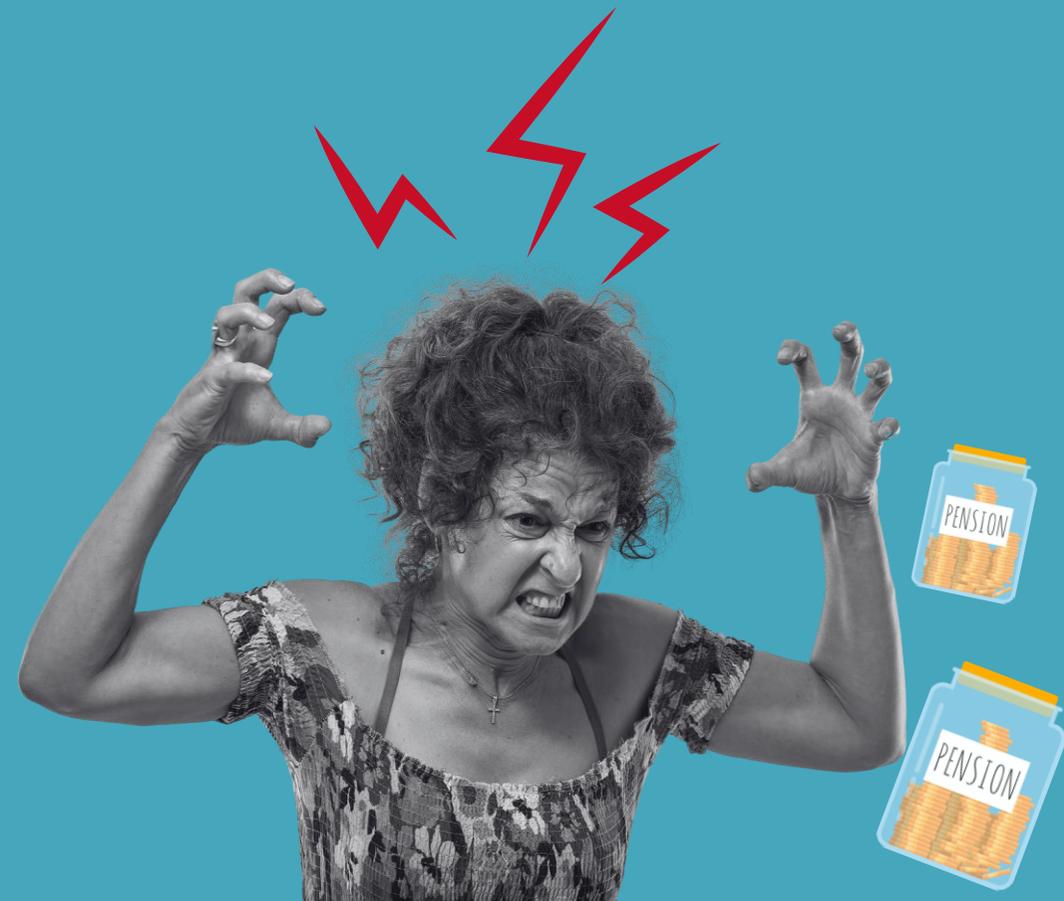
a cura di Alessandro Micheli, titolare Kleros Point Lavis (TN)



Il Patrimonialista nell'esercizio della sua attività professionale viene a contatto con molte persone, ognuna delle quali ha una propria storia familiare e patrimoniale da raccontare. Questa è la storia (vera) della signora Lucia (nome di fantasia) che ci racconta del fatto che vorrebbe andare finalmente in pensione, ma ad oggi non può ancora farlo.

“Mi chiamo Lucia e sono nata nel 1962. Sono sposata da quasi 40 anni, e dal mio matrimonio sono nati due figli, ormai grandi e autonomi. Sia io che mio marito ci riteniamo fortunati ad avere dei ragazzi così, veramente molto, molto bravi. Mio marito da qualche anno è in pensione, mentre io invece ancora lavoro, sono una “logopedista” presso un Ente pubblico.

Vi ricordate Paolo Rossi, il mondiale, l'Italia campione del Mondo? Ecco, era il 1982, l'anno in cui ho iniziato a lavorare alle dipendenze di una struttura pubblica, dove ho continuato a lavorare fino al 1988. Ma dopo un po' di anni, dopo una prima esperienza lavorativa da “dipendente”, innamoratami della mia professione, ho deciso di intraprendere la libera professione, aprendo la mia partita iva nel 1989, continuando fino al 1994. Successivamente sono stata poi riassunta come dipendente nel 1995, presso l'Ente dove lavoro ancora oggi. Devo dire che ho sempre amato il mio lavoro, soprattutto per il fatto di essere sempre stata a contatto con i bambini. Il tempo però passa velocemente, e da qualche anno sento che il mio lavoro inizia a pesarmi, tant'è che mi sono convinta che sia arrivato il momento di ritirarmi.



# PREVIDENZA

## La libera professione e la pensione che non c'è: la storia di Lucia

a cura di Alessandro Micheli, titolare Kleros Point Lavis (TN)



In più di 40 anni di lavoro, posso dire che è cambiato il mondo, è cambiata la mia professione, ed è cambiata anche la mia situazione familiare. Da quando mia figlia ha avuto due gemelli, io e mio marito abbiamo iniziato la “carriera da nonni”, facendo i salti mortali per aiutarla.

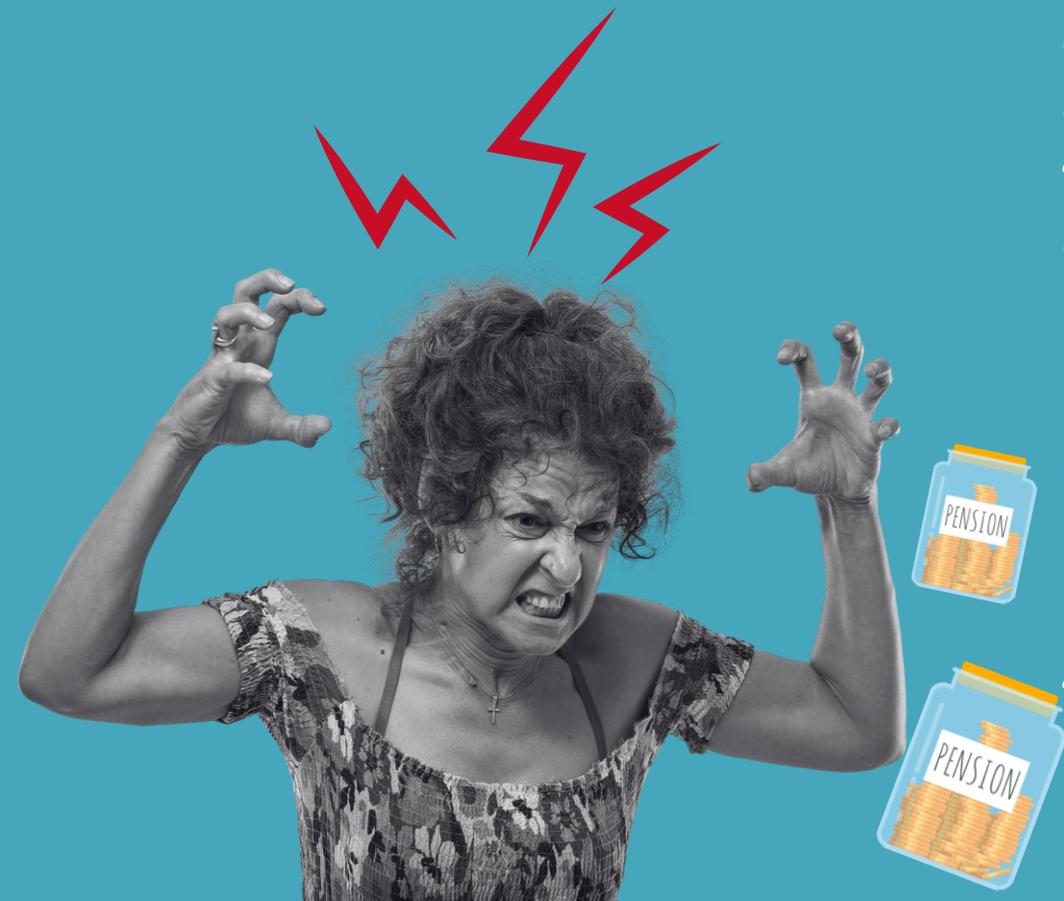
Ora dopo tanti anni, vorrei ritirarmi dal lavoro, andare in pensione. Mi sono quindi informata “Per accedere alla pensione anticipata per voi donne occorrono 41 anni e 10 mesi di contributi”.

“Buona notizia” ho pensato “lavoro dal 1982!”.

Ho fatto fare una verifica e... sorpresa! Nonostante abbia iniziato a lavorare da gennaio del 1982 senza interruzioni, ad oggi non ho i quasi 43 anni di anzianità contributiva che immaginavo (e che mi consentirebbero di essere già in pensione!) ma solo 36. Come mai? “Ci deve essere un errore!” Come potrete immaginare non riesco a capire perché risultassero meno anni rispetto a quelli effettivi di lavoro.

Per fortuna sono entrata in contatto con un patrimonialista Kleros, il quale ha individuato la problematica. “Cara signora, sa perché lei ha accreditati 36 anni di contributi rispetto ai 42 anni effettivi di lavoro?”

“No che non lo so... sono venuta appositamente da lei...”



# PREVIDENZA

## La libera professione e la pensione che non c'è: la storia di Lucia

a cura di Alessandro Micheli, titolare Kleros Point Lavis (TN)

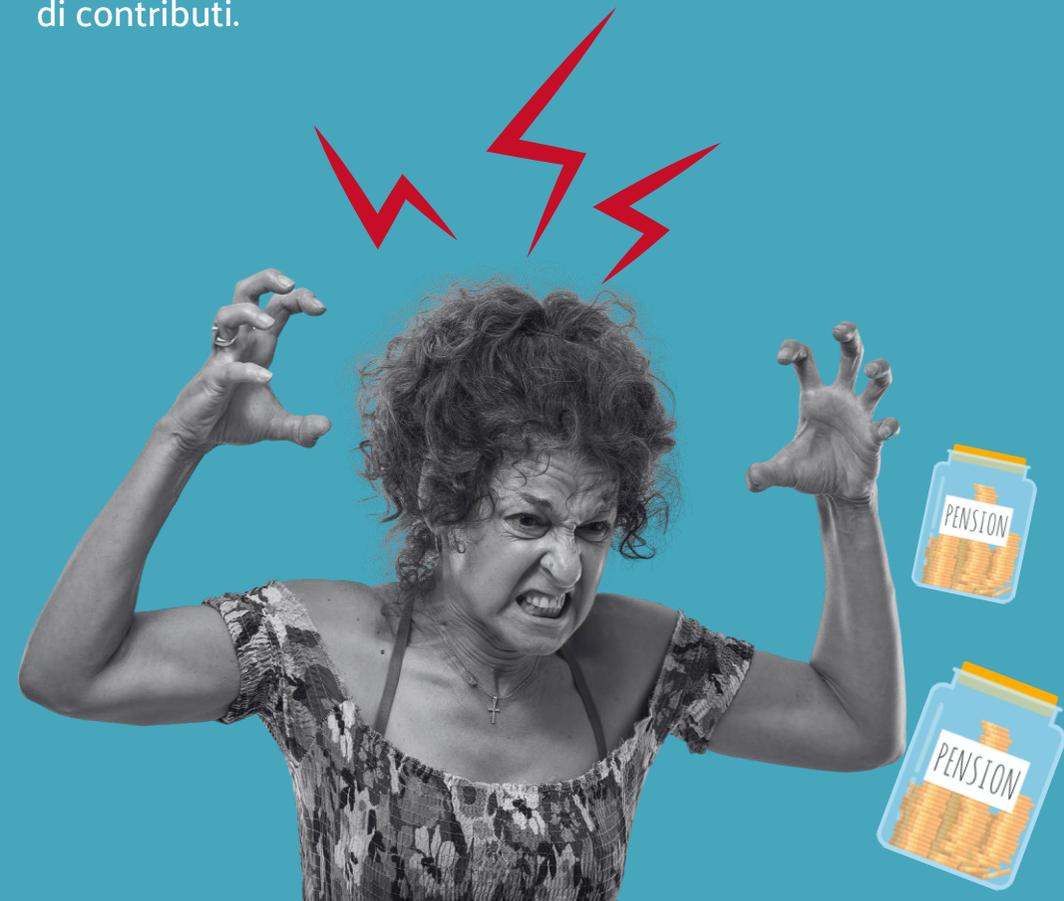


“Vede, lei dal 1989 al 1994 ha lavorato con partita iva, come libera professionista. Deve tener presente che all’epoca, a differenza dei lavoratori dipendenti o autonomi come gli artigiani e commercianti, per i liberi professionisti come lei non esisteva una gestione INPS di riferimento, né una Cassa professionale specifica. Per cui non esisteva nessun obbligo di versamento contributivo”.

Ecco, purtroppo, ora tutto chiaro: negli anni da “partita iva” ho lavorato, ma non ho versato alcun contributo. Il problema è che nessuno mi aveva mai spiegato nulla all’epoca, io ero giovane, due figli da crescere, e l’ultimo mio problema era pensare alla pensione. Certo, sicuramente possiamo dire che da una parte all’epoca ho risparmiato dei soldi, ma dall’altra ora mi mancano sei anni di contributi.

A questo punto dovrò continuare a lavorare, ed aspettare la pensione di vecchiaia, ma occorrerà raggiungere i 67 anni... potrei anche licenziarmi subito, ed aspettare l’età pensionabile di vecchiaia tra cinque anni, ma sinceramente non potrei permettermi di non portare a casa uno stipendio a fine mese...”.

La storia della signora Lucia riguarda una situazione piuttosto diffusa a livello sociale. Riguarda, infatti, tutte quelle figure professionali che lavoravano fino al 1995 in libera professione e all’epoca non avevano una Cassa professionale di riferimento. Si tratta dei logopedisti, ma anche degli psicologi, dei fisioterapisti, degli amministratori di condomino, oppure degli amministratori di società di capitali (S.p.a o S.r.l) che ricevono un compenso



# PREVIDENZA

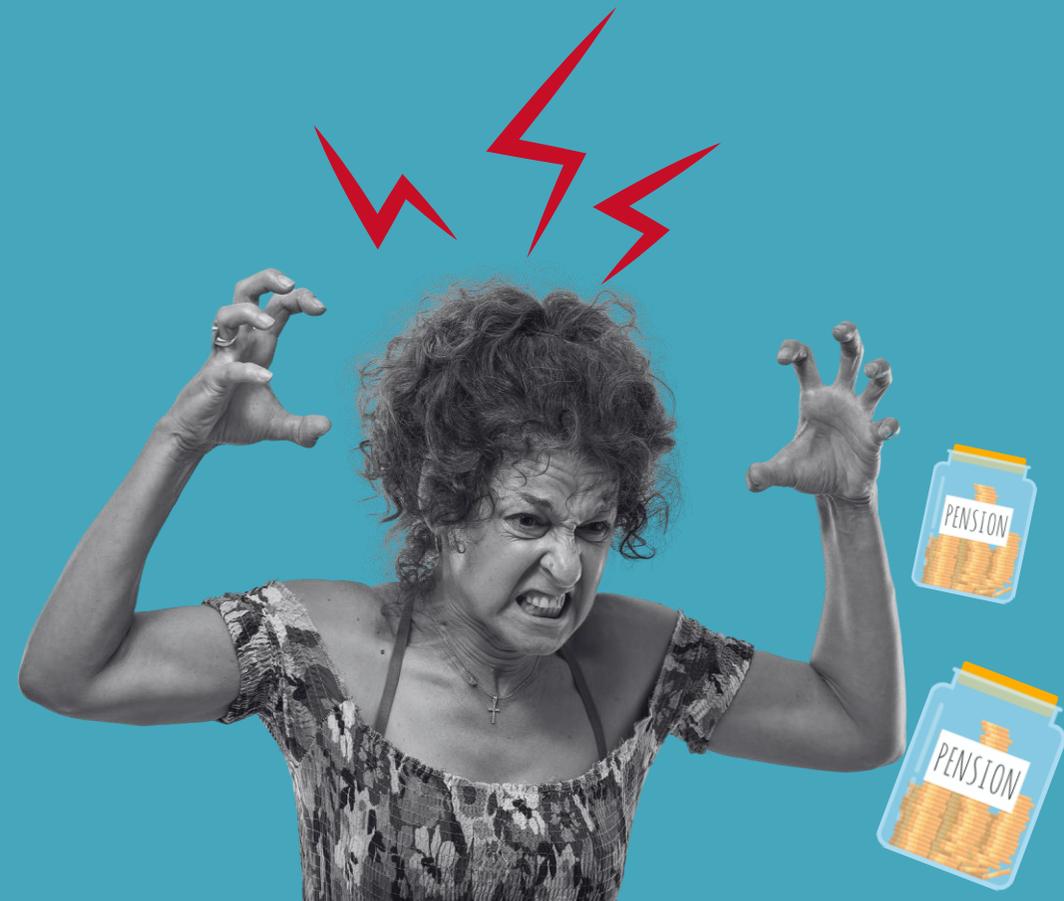
## La libera professione e la pensione che non c'è: la storia di Lucia

a cura di Alessandro Micheli, titolare Kleros Point Lavis (TN)

Fino a quell'anno queste figure "atipiche" non avevano nessun obbligo di versamento di contributi, onere che invece è stato introdotto dalla legge "Dini" (L. 335/1995), che ha cambiato il sistema di calcolo delle pensioni. E' dal 1° gennaio 1996 che tutte queste figure devono versare i contributi o in una nuova gestione dell'INPS, chiamata "Gestione Separata", o alla Cassa Previdenziale costituita per alcune libere professioni.

Possiamo quindi dire che ad oggi tutti i lavoratori hanno un ente presso il quale obbligatoriamente versare i propri contributi, che si una gestione INPS o una Cassa professionale, nessuno rimane più scoperto.

Certo, oggi la sig.ra Lucia si trova a dover fare i conti con un errore "di gioventù" sicuramente collegato al vuoto normativo esistente all'epoca, ne possiamo trarre qualche insegnamento? Sicuramente sì, per prima cosa che alla pensione per quando sarai anziano ci devi pensare da giovane ma non solo in termini di contribuzione, ma direi anche di controlli. Seconda cosa, che sicuramente Lucia non sarà la sola, ma sarà in buona compagnia... ovviamente, quando se ne accorgeranno...



LE NOVITÀ DEL MESE

**AGGIORNAMENTO  
LEGISLATIVO  
GIURISPRUDENZIALE  
KLEROS**



## **IL FONDO PATRIMONIALE A TUTELA DELLA FAMIGLIA “NUCLEARE”**

**(Cassa. Civ., sez. II, sent. nr.27792 del 28 ottobre 2024)**

**dott. Massimo Doria**

**Indubbiamente interessante sentenza della Corte di Cassazione sul tema “fondo patrimoniale”, che consente di ripassare l’istituto giuridico, e di rimarcare alcuni aspetti particolarmente rilevanti.**

**La vicenda al vaglio della Corte è la seguente.**

**La relazione affettiva tra una coppia di conviventi arriva al capolinea. Compagna e compagno si lasciano, dalla loro relazione è nata una figlia.**

**La compagna e l’ex compagno sono titolari del 50% di un immobile.**

**Dopo l’addio con l’ex, la compagna fa confluire la quota di immobile nel fondo patrimoniale già costituito da suoi genitori, con immobili di proprietà di questi ultimi.**

**La Corte di Cassazione, al fine di pronunciarsi circa la validità giuridica dell’atto, parte dall’analisi della disciplina codicistica, prendendo le mosse dall’art. 167 c.c.. Dall’articolo in questione si evince che il fondo patrimoniale deve essere strutturato per “far fronte ai bisogni della famiglia”. A questo punto, però, ciò che occorre chiedersi è questo: quale famiglia?**

**La Corte, per chiarirlo, ha sottolineato che la costituzione del fondo patrimoniale è soggetta alle disposizioni dell’art. 162 c.c. che riguardano convenzioni matrimoniali e, di conseguenza, tutta la relativa disciplina, e lo spirito dell’istituto giuridico, si deve intendere riferito alla cosiddetta famiglia “nucleare”, e non alla cosiddetta famiglia “parentale”.**

**Nella famiglia “nucleare” sarebbero da ricomprendersi i coniugi e i loro figli, minori e maggiorenni ancora a carico dei genitori e non autonomi patrimonialmente.**

**Ne deriva che il fondo patrimoniale può validamente costituirsi solo a beneficio di tutti i componenti della famiglia nucleare fondata sul matrimonio o sull’unione civile. Ne sarebbe quindi escluso il concetto di “famiglia in senso più ampio”, quella “parentale”, che voglia ricomprendere fratelli, nonni, zii, cugini, ecc..**



## **IL FONDO PATRIMONIALE A TUTELA DELLA FAMIGLIA “NUCLEARE”**

***(Cassa. Civ., sez. II, sent. nr.27792 del 28 ottobre 2024)***

***dott. Massimo Doria***

Il ragionamento appare avvalorato dal dettato art. 171 del c.c., secondo il quale “lo scioglimento integrale del fondo patrimoniale, anche in assenza di atti dispositivi dei beni, si verifica nel caso del venir meno del vincolo matrimoniale, con l'annullamento o lo scioglimento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio”. Si ricava quindi che il legislatore ha inteso tutelare con il vincolo di destinazione derivante dal fondo patrimoniale i bisogni del solo nucleo familiare “ristretto”, ossia coniugi e figli. Non potendo quindi essere costituito un fondo patrimoniale in relazione ai bisogni di distinte famiglie nucleari, nel caso in esame, l'unico nucleo familiare risultante dall'atto era quello rappresentato dai genitori della ex convivente e dalla convivente stessa. Di conseguenza, il conferimento della quota di comproprietà della casa della compagna con il suo ex nel fondo patrimoniale dei suoi genitori, risulta privo di causa e, quindi, nullo, non potendo il fondo tutelare gli interessi della figlia e della nipotina che rappresentano una diversa “famiglia nucleare”.



## IL TESTAMENTO OLOGRAFO E LA CAPTAZIONE DELLA VOLONTÀ

(Cass. Civ., sez.II, sent. nr.26519 del 11 ottobre 2024)

avv. Massimo Perini

Certo, un testamento olografo può essere validamente scritto da chiunque, purchè maggiorenne e pienamente capace.

Se questo è vero e pacifico, appare anche semplice immaginare che in determinati casi il testatore, magari anziano e più facilmente "psicolabile", potrebbe anche essere influenzato nelle sue scelte, se non addirittura "indirizzato" nella stesura.

In questi casi si parla di "captazione della volontà", ossia di una volontà proveniente dal testatore, ma non genuina.

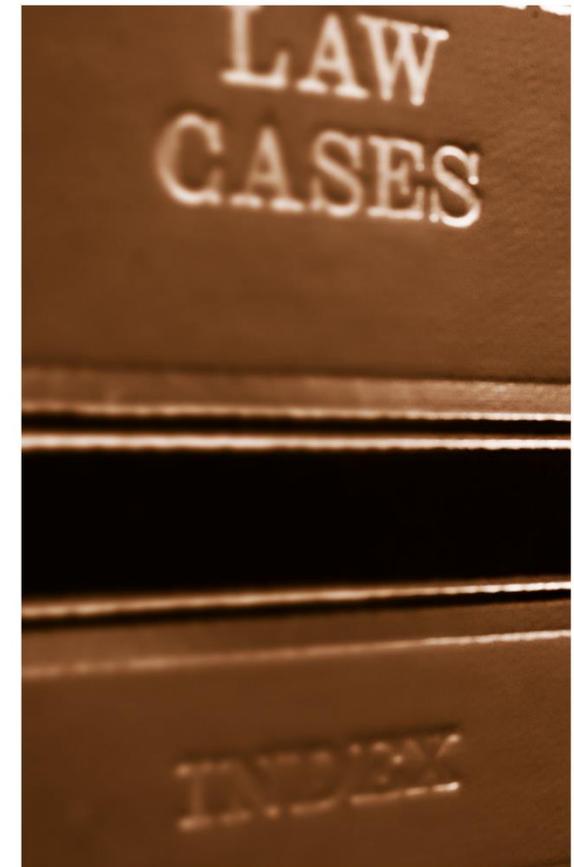
Quando quindi un testamento può dirsi affetto da dolo e, quindi, nullo, in conseguenza di un'influenza di ordine psicologico sul testatore?

Semplice: quando possiamo dimostrarlo... lo specifica la Corte di Cassazione.

La sentenza della Corte di Cassazione che commentiamo trae origine da una vicenda successoria nella quale un soggetto contesta la legittimità di un testamento olografo redatto da un parente.

La Suprema corte precisa che la prova della captazione della volontà, ossia del condizionamento psicologico sul testatore "pur potendo essere presuntiva, deve fondarsi su fatti certi che consentano di identificare e ricostruire l'attività di condizionamento e la conseguente influenza determinante sul processo formativo della volontà del testatore".

Quindi, di per sé, non è sufficiente sostenere o anche dimostrare una qualsiasi influenza di ordine psicologico esercitata sul testatore, ma occorre invece una prova reale dell'avvenuto impiego di veri e propri mezzi fraudolenti idonei a trarre in inganno il testatore, tenendo conto della sua età, dello stato di salute e delle sue condizioni di spirito, diretti ed idonei a suscitare in lui false rappresentazioni ed orientare la sua volontà in un senso in cui non si sarebbe spontaneamente indirizzata.



**2014-2024**  
**"Dieci anni insieme"**



**10° Anniversario**



## Domande frequenti

Ho un **problema patrimoniale** da risolvere . . .



Avrei un **dubbio personale familiare patrimoniale** da capire . . .

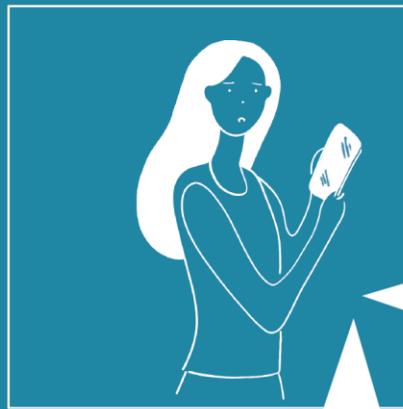
E qualche **altra curiosità** . . .



assicurazioni & finanza

Per dubbi  
e domande  
**contattaci  
direttamente**

✉ [assicurazioniefinanza@klerospoint.it](mailto:assicurazioniefinanza@klerospoint.it)  
☎ **0445.403060**



Potrei fare una **videocall senza impegno** per capire la **mia situazione patrimoniale**?

Quanto incideranno le **tasse di successione** ?

potrei avere un **preventivo** sulla sistemazione della **mia situazione patrimoniale**?





# Kleros TEAM



MASSIMO DORIA



GIANNI FUOLEGA



MASSIMO PERINI



ELISA BOSCARATO



MARTINA DORIA



GLORIA ROSSETTI



GIULIA CIGNA



ALESSANDRO BIANCHIN



TOMMASO ELIA



MARTINA BOSCOLO



CINZIA DE GRANDIS



# Kleros

LEGAL NETWORK



ABRAM RALLO



ENRICA MARIA GHIA



ELENA FRANCHI



RICCARDO RIZZO



SILVIA ROBBI



LAURA LONARDI



RENATO GASPARINI



ALEX VESCOVI



FRANCESCO CONTI



ELISABETTA VACCHER



ALESSANDRA CAMILLERI



FRANCESCA LUPOI



[community@kleros.it](mailto:community@kleros.it)

[www.kleros.it](http://www.kleros.it)

Numero Verde  
800 33 02 33



*Il documento è soggetto a revisione, correzione ed integrazione, ed è ad uso esclusivo dei partecipanti della Kleros Community.*

*Il documento non potrà essere riprodotto o modificato in tutto o in parte senza il consenso scritto di Kleros srl - Milano - P.Iva 01752100931 che lo ha ideato e creato.*

*- Copyright 2020 Kleros srl - sono riservati tutti i diritti a termine di legge -*